



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Lunedì 13, ore 21, incontro prebattesimale  
Sabato 18, ore 21, veglia prebattesimale

Lunedì 20, ore 21 riunione di tutti i volontari  
per la festa della comunità

=> La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell. 3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell. 3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.*

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Grazie.**

=> Consiglio pastorale parrocchiale

Il consiglio, in riferimento al Sinodo diocesano, **ha sottolineato il ruolo "dei facilitatori" che in piccoli gruppi dovrebbero favorire l'ascolto della comunità. Aspettiamo la tua disponibilità.** La segreteria del Sinodo chiede l'elenco dei facilita-

tori entro il 31 agosto.

=> **Scuola dell'Infanzia S. Domenico Savio riprende l'attività didattica e formativa lunedì 13 settembre.** Sono iscritti 73 bambini e 10 nella sezione primavera. Il personale è composto dal Presidente (il parroco coadiuvato da un Comitato), dalla **coordinatrice, 4 insegnanti, un'educatrice e 4 addette ai servizi particolari.** Siamo grati a loro grati per il prezioso servizio che svolgono e ai genitori per la fiducia accordata. **Accompagnano tutti con l'augurio che diventa fraterna preghiera.**

### FESTA della COMUNITA'

**E' stata manifestata l'intenzione di celebrare anche quest'anno, pur con i limiti previsti, la festa della comunità nei giorni 8.9.10 ottobre.** Contiamo sulla consueta e fraterna disponibilità, Appuntamento per tutti i volontari lunedì 20 settembre alle ore 21. Grazie.

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio  
Le coppie interessate sono pregate a **mettersi in contatto con la parrocchia.** L'itinerario inizia appena si crea un gruppo, anche piccolo.

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

#### Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

#### Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

#### Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

12 settembre 2021 n. 37



XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
ANNIVERSARIO DELLA  
DEDICAZIONE DELLA NOSTRA  
CHIESA PARROCCHIALE  
*«Parlava del tempio del suo corpo»*

La Parola di Dio di questa Domenica  
*Is 56,1.6-7; Sal 83 (84);  
Eb 12,18-19.22-24; Gv 2,13-22*



In ascolto della Parola  
Dal Vangelo secondo Giovanni  
(2,13-22)

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercatolo!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: **«Lo zelo per la tua casa mi divorerà».** Allora i Giudei presero la parola e dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando fu risuscitato dai morti,

i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

### Meditazione

In questa domenica, la nostra comunità parrocchiale, nel 22mo anniversario, fa **solenne memoria della dedicazione dell'attuale chiesa. E' occasione preziosa e opportuna per rinnovare la nostra consapevolezza della grazia di essere una comunità fraterna nella quale ci è dato di rivivere la nostra comunione con il Signore e con i nostri fratelli e sorelle.** In questa nostra chiesa risuona la parola di Dio, il **vangelo dell'amore misericordioso del Padre, e ci è fatto dono di essere tutti commensali alla mensa della vita che ci ha preparato nel Figlio suo Gesù Cristo.**

In particolare, questa memoria viene a ricordarci che noi tutti siamo Chiesa di **Cristo, siamo il popolo di Dio. E' questa una consapevolezza alla quale ci ha "risvegliato" il Concilio Vaticano II ma che**

ancora stenta a diventare stile di vita. Infatti, la tentazione e il rischio del clericalismo, l'opposto di essere "popolo di Dio", non sono affatto estranei alla prassi ecclesiale.

La mentalità clericale compromette il senso del nostro essere Chiesa di Cristo, suo corpo. Non possiamo trovare parole più adatte per descrivere una tale mentalità di quelle fatte proprie da papa Francesco nella *Lettera al popolo di Dio* (20.08.2018) per contrastare ogni forma di "abuso della persona". Così si esprime: "E' impossibile immaginare una conversione dell'agire ecclesiale senza la partecipazione attiva di tutte le componenti del Popolo di Dio". Il clericalismo, "un modo anomalo di intendere l'autorità nella Chiesa" è "quell'atteggiamento che «non solo annulla la personalità dei cristiani, ma tende anche a sminuire e a sottovalutare la grazia battesimale che lo Spirito Santo ha posto nel cuore della nostra gente".

Oserei dire che c'è un clericalismo attivo, purtroppo messo in atto da una certa prassi pastorale, "da un modo sbagliato di intendere l'autorità", e c'è un clericalismo "passivo", "laicale", che è conivente con quello "clericale" e che di fatto continua a perpetuarsi nella comunità. Si tratta di un modo di pensare e di fare che si esprime nella delega e che potrebbe essere riassunto nel frasi ricorrenti: "Non tocca a me, tocca al prete, al parroco.... Perché dovrei assumermi determinate responsabilità o servizi? Non ci sono altri che possono farlo?". E con la delega va di pari passo il non sentirsi corresponsabili della vita della comunità, salvo a non mancare occasione per notarne i limiti o ciò che dal nostro punto di vista, senza cercare il dialogo e il confronto, dovrebbe essere rinnovato o migliorato.

La conseguenza più deleteria è privare una comunità dell'autentico senso della

fraternità che è la condizione prima per far sentire, nella comunità, ogni persona "come a casa propria".

Come reagire a una tale mentalità clericale, tuttora perdurante, pur essendoci tra di noi coloro che ci danno un'incoraggiante testimonianza di corresponsabilità? Solo alcune indicazioni. E' urgente riaccendere la consapevolezza del nostro essere stati iniziati alla vita di Cristo e della Chiesa fin dal battesimo. Non può essere "delegato" ad altri ciò che ci è affidato e donato fin dal battesimo. Fin dal battesimo, Cristo ci ha tutti "abilitati" alla missione di essere testimoni del suo vangelo nel servizio e nella carità fraterna.

La novità di vita derivante dal battesimo, non solo ci rende pietre vive di questo "edificio", di questa chiesa, ci responsabilizza nel farne "un edificio solido e bello", ma ci dice anche lo stile necessario. E' quello che Paolo apostolo descrive nella lettera ai Colossesi (cf 3,1ss) come conseguenza dell'avere, fin dal battesimo, svestito "l'uomo vecchio e rivestito il nuovo". E' lo stile di chi ha fatto propri gli stessi sentimenti di Cristo necessari alla comunione fraterna, in particolare la tenerezza, l'aver un cuore grande, saper perdonare e fare ogni cosa perchè tutto, anche i conflitti, le tensioni, sia affrontato nella carità. Certo, tutto questo ci rimanda continuamente a Cristo, pietra angolare, del quale dovremo riascoltare sempre di nuovo la domanda: "Chi sono io per voi, per te?". Provocati dalla sua domanda la nostra fede rimarrà sempre aperta all'ascolto della sua parola, al dialogo fraterno. Non sarà mai "passiva o abitudinaria" ma vitale e aperta al "perdersi- donarsi" come lui, condizione per vivere la nostra esistenza nell'autentico amore. (cf Mc 8,27-35, nella XXIV domenica B). (dg)

## CALENDARIO LITURGICO

Sabato 11 settembre

1 Tm 1,15-17; Sal 112 (113); Lc 6,43-49

ore 7.30: Lodi Mattutine

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA NOSTRACHIESA PARROCCHIALE

Is 56,1.6-7; Sal 83 (84);

Eb 12,18-19.22-24; Gv 2,13-22

ore 19.00: Messa domenicale

Domenica 12 settembre

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA NOSTRACHIESA PARROCCHIALE

Is 56,1.6-7; Sal 83 (84);

Eb 12,18-19.22-24; Gv 2,13-22

ore 8.00: S. Messa (Pinaffo Lucia, Florinda, Ermenegildo, Maria, Giuseppina, Ivo, Delfina)

ore 10.30: S. Messa (Peron Mario e df.ti Scantamburlo). 25 anniversario di Matrimonio di Nicoletta Bertoncetto e Rudi Nalin

ore 19.00: S. Messa

Lunedì 13 settembre

XXIV settimana del Tempo Ordinario

San Giovanni Crisostomo,

vescovo e dottore della Chiesa

1 Tm 2,1-8; Sal 27 (28); Lc 7,1-10

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (Franca, Bruno, Bruna e Danilo Agostini)

Martedì 14 settembre

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11;

Sal 77 (78); Gv 3,13-17

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 15 settembre

Beata Vergine Maria Addolorata

Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27

opp. Lc 2,33-35

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 16 settembre

Santi Cornelio, papa e Cipriano vescovo martiri

1 Tm 4,12-16; Sal 110 (111); Lc 7,36-50

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella chiesa del cimitero

Venerdì 17 settembre

1 Tm 6,2c-12; Sal 48 (49); Lc 8,1-3

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Sabato 18 settembre

1 Tm 6,13-16; Sal 99 (100); Lc 8,4-15

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 2,12.17-20; Sal 53 (54);

Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37

ore 19.00: Messa domenicale (Gianfranco Ballin ann.; Def.ti classe 1961)

Domenica 19 settembre

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 2,12.17-20; Sal 53 (54);

Gc 3,16-4,3; Mc 9,30-37

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa (Sartore Armando e Gina, Ruvoletto Livio e Nilde). Celebrazione del battesimo di Arizona Paina

ore 19.00: S. Messa (Attilio Cappellari)

Settembre 2021

MESE del SEMINARIO

**Va' nella terra che io ti indicherò**

Queste prime parole rivolte da Dio ad Abramo (Gen 12,1) continuano a risuonare nella comunità cristiana e, in particolare, illuminano il cammino di coloro che stanno maturando la consapevolezza di essere chiamati a seguire Cristo nel ministero di preti nella comunità cristiana e nel mondo. La nostra preghiera per loro e per la nostra comunità affinché sia "luogo" fraterno dell'ascolto della Parola di Dio.